

# Piccolo mondo antico

## Casa Serafini, il complesso nobiliare a Bargni di Serrungarina

Camminando lungo il viale d'accesso hai l'impressione che il tempo si fermi. L'orologio torna indietro, alla fine dell'800. Poi ti guardi intorno e scopri un piccolo universo. Le mura di quella che un tempo fu la lavanderia, il forno, le cantine labirintiche. E poi ancora ulivi rigogliosi, querce secolari, portici, archi, colonne. Tanta natura, tanto silenzio. Un borgo antico attraversato da un'aria magica, circondato e protetto dalla campagna variopinta tra Fano e Pesaro. Un posto speciale. Siamo a Casa Serafini, complesso nobiliare oggi in fase di restauro ed ampliamento, le cui prime fondamenta risalgono alla fine del XVI secolo. A pochi passi da Bargni, frazione del Comune di Serrungarina, questo insieme prestigioso di caseggiati domina vallate e colline e scopre all'orizzonte un numero inaspettato di vette imponenti: il Monte Cucco, il Monte della Strega, il Monte Catria e persino il Monte San Vicino. Un vero e proprio balcone sull'infinito.

Qui, a pochi chilometri dalla preziosa città di Urbino, il progetto che si sta ultimando è molto ambizioso, fino ad apparire un sogno dal sapore romantico. L'obiettivo è quello di far tornare all'antico splendore l'intera tenuta, un tempo proprietà della famiglia Serafini, una famiglia nobile che conta nel suo albero genealogico illustri protagonisti della vita politica, militare, religiosa e amministrativa regionale, se non nazionale. Il busto posto all'ingresso del "casone" principale, costruito nel 1876, celebra infatti il Generale Bernardino Serafini, comandante del reparto che nel 1870 entrò a Roma attraverso Porta Pia. Il progetto conta di recuperare la struttura originale di ogni edificio, sia nell'aspetto esterno sia nelle finiture interne, e dai primi risultati il rigore e il rispetto degli interventi sono ineccepibili. Tutto ciò che può essere riqualificato, anche se più dispendioso, viene sottoposto ad un meticoloso restauro, dai pavimenti, alle porte, dai muretti esterni agli architravi. Nessuna forzatura dovrà far perdere l'incantata atmosfera da "piccolo mondo antico" che caratterizza il complesso.

Casa Serafini stava morendo. La scritta impressa nella meridiana posta sopra l'ingresso della villa suonava come una triste premonizione: "Al tempo unita vola via la vita". Le sue mura silenziose, testimoni di antichi riti, banchetti, investiture, feste da

ballo, avevano smesso di respirare da tanti anni e il pericolo che l'intero complesso si trasformasse in un rudere pieno di ragnatele e sfregi era forte. Poi un giorno due amici di lunga data si ritrovano a parlare di quel luogo. Il primo, originario di quelle campagne piene di vita, già artefice del recupero di Casa Oliva, un delizioso ristorante-albergo nella suggestiva piazzetta di Bargni, a pochi passi da Casa Serafini, si rammarica all'idea che un gioiello simile possa scomparire soffocato dall'incuria e dalle stagioni. L'altro, Edmondo Tagliaferro, imprenditore lungimirante bolognese, si innamora dell'armonia e dell'eleganza di quel borgo, ancor prima di visitarlo. Un sogno, un'idea, poi un disegno, un progetto, misure, calcoli, schizzi. Casa Serafini poteva ancora essere salvata.

Oggi il cantiere sta per ultimare il primo plesso di locali. Tra circa sei mesi è prevista la consegna delle chiavi. Al termine dell'intero cantiere, tra circa due anni, saranno pronte in totale 40 residenze prestigiose, di metratura variabile, dai 50 ai 200 metri quadrati, già da oggi disponibili sul mercato immobiliare (prezzo indicativo Euro 2.000/2.500 al mq), per chiunque fosse interessato ad entrare in questo angolo di pace e raffinatezza. Casa Serafini sarà una sorta di condominio orizzontale, circondato da un parco enorme di 3 ettari di superficie interamente recintato, con campo da tennis e piscina. Se apparentemente questa suggestiva tenuta ci fa affacciare sul passato, in realtà contiene al suo interno il meglio della tecnologia hi-tech per assicurare confort a tutti i livelli: impianto di condizionamento, cablaggio, impianto anti-intrusione, riscaldamento centralizzato con contatore programmabile autonomamente, anche a distanza, tramite una telefonata. La sicurezza e la sorveglianza sono garantite da un custode, già stabile nel complesso all'interno di quello che un tempo era il locale riservato alla produzione del pane. Inoltre l'intero borgo è dotato di un sistema autonomo per la depurazione degli scarichi e nella stessa piscina è previsto un impianto per il riutilizzo delle acque per l'irrigazione del grande parco.

"Il mio sogno è quello di non scalfire in alcun modo l'identità storica di questo luogo favoloso – spiega Edmondo Tagliaferro, ogni giorno presente nel cantiere per seguire personalmente il

restauro nei minimi particolari –, per questo la scelta di ogni dettaglio si confronta con il passato. Ad esempio nel parco collegheremo solo ed esclusivamente alberi e piante autoctone, dagli ulivi ai cerri, all'alloro". "Il viale che attraversa il complesso – prosegue l'imprenditore – sarà rigorosamente pedonale. Per le auto degli inquilini abbiamo previsto dei garage interrati, mentre per gli ospiti è stata progettata un'area di sosta dotata di videocitofono e di vialetto di accesso".

La maggior parte delle unità immobiliari disporrà di giardino o spazio privato. Gli appartamenti, su più piani, prevedono tavere affacciate all'esterno con caminetto e cucina, mansarde luminose e ampie, zone giorno e notte, con un numero variabile di bagni, dai due ai tre.

Inoltre, per qualsiasi esigenza, lo studio che sta sviluppando il progetto, lo studio Magi/Boccarossa di Pesaro, offre totale disponibilità per disporre eventuali soluzioni personalizzate. "Questo è il momento giusto per acquistare le unità immobiliari ancora disponibili e intervenire con eventuali modifiche che possano ottimizzare le caratteristiche di ciascuna. Oggi siamo ancora in tempo" – precisa Tagliaferro. Casa Serafini fornisce per di più agli interessati assistenza finanziaria ed amministrativa, tramite banche e studi notarili di fiducia, alle migliori condizioni di mercato.

Un'occasione unica per assicurarsi un angolo di paradiso, un ambiente prestigioso e riservato da apprezzare tutte le stagioni dell'anno, grazie anche ad una collocazione ottimale rispetto ad ogni servizio. Bargni, un piccolo gioiello di roccia e verde, con una vista mozzafiato, una chiesetta dedicata alla vergine e Casa Oliva, aperta dodici mesi l'anno ([www.casaoliva.it](http://www.casaoliva.it) – tel. 0721 891500), dista a poche centinaia di metri. Il comune di Serrungarina si può raggiungere in una manciata di minuti in auto, in venti a piedi. Ad appena 15 chilometri si trova la splendida città

d'arte di Urbino e con un breve tragitto in auto si arriva al mare Adriatico, sulla costa di Fano, città anche questa tutta da scoprire. Casa Serafini può inoltre contare su uno sterminato patrimonio locale di artigianato, enogastronomia e natura. Tutta la provincia di Pesaro vanta tradizioni secolari, dalla lavorazione della ceramica a quella del ferro battuto, fino alle botteghe artigiane di pelletteria, falegnameria, tessitura. Una terra di buon vino e soprattutto di buon olio. Ancora oggi uno dei più antichi frantoi di Cartoceto, capitale del buon extra-vergine marchigiano, porta il nome della famiglia Serafini, per decenni principale produttrice della zona di vino ed olio. I più importanti eventi locali sono legati alle antiche tradizioni contadine. La festa della mietitura di Pozzuolo, la fiera della "Pera Angelica", un frutto ampiamente coltivato negli orti di Serrungarina, ideatrice di questa manifestazione, oltre che di un presepe completamente meccanizzato, tra i più visitati delle Marche. Ci sono tutti gli ingredienti per rendere Casa Serafini un luogo ideale per fuggire dal traffico, dall'inquinamento, da uno stile di vita caotico e frettoloso. Qui l'unico orologio è una vecchia meridiana tornata all'antico splendore che sprona, con un verso dal sapore oraziano, a "non lasciar volare via la vita".

Info:  
CASA SERAFINI  
[www.casaserafini.it](http://www.casaserafini.it)  
[info@casaserafini.it](mailto:info@casaserafini.it)  
tel. 0721-891483  
cell. 335-6152994

